

due navate divise da colonne che sostengono le volte a crociera; frammento di affresco del Quattrocento), adibita ora a laboratorio d'intagliatori. Proprietà del Comune.

Campo trincerato costruito sotto il pontificato di Giulio III (1550-1555) da Francesco Paciotto di Urbino, e fortificazione dalla parte della campagna con la Tenaglia ed incamiciata di muro, opere di Giacomo Fontana (n. 1571). (I cambiamenti avvenuti nell'arte della guerra non hanno modificato il tracciato del campo, ma hanno determinate successivamente modificazioni e aggiunte nell'interno. Nel 1862 al bastione paciottiano di S. Giacomo venne appoggiata la cinta continua delle fortificazioni della città). Proprietà demaniale.

Casa in via Cialdini, già Capodimonte, n. 60 (facciata con ghiera di finestre scolpite, del sec. xvii). Proprietà Pauri.

Casa in via Saffi, già del Porto, n. 10, riunione di due edifici (portichetto con tre archi a sesto acuto - ora chiuso; stemma scalpellato, del sec. xv; facciata a bugne nella prima elevazione, scompartita da pilastri nei due piani superiori, del sec. xvii. Proprietà Trevi.

Casa in via Saffi, già del Porto, n. 99 (portale in pietra scolpita, con stemma nel fregio e mensole laterali, del sec. xv). Proprietà Dolcinati Teresa, Cesira Petroni e Aldo Clemente.